

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Udine e domicilio è nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Massimiliano A. Vogler

Lettere da Roma

La riapertura della Camera

Un spettro. - Il Papa

Roma, 23 - Duque, la Camera si è riaperta. Arrivi numerosi. I deputati sanno che è questo l'ultimo scorcio di sessione della Legislatura.

Palazzo di Giustizia. I volumi della Relazione stanno ormai legandosi nella Tipografia del Senato.

Enigma, dopo tutto, già sfruttato in parte: si conoscono ormai i nomi dei deputati e dei funzionari compromessi, ed anche ad un dipresso, l'entità delle accuse che loro si muovono.

Il Papa è ormai entrato in convalescenza. Si può dunque sperare che la malattia del Papa sia superata e che breve subentrerà la guarigione.

trono, rispettivamente in totali L. 154501.53; L. 80513.57; L. 126299.54; L. 208995.21; L. 570309.85.

La quale spesa va così ripartita:

Governo Provincia Comuni Totale

261483.40 261483.40 --- 522966.80

Sussidi straordinari

17733.03 --- 19010.02 36743.05

379216.43 291493.40 29010.02 570309.85

e in ordine al preventivo di ogni singolo progetto si hanno i seguenti confronti:

Table with columns: Differenza in più, Differenza in meno, Somme preventivate sostenute, Tronco I, II, III, IV, Con una differenza assoluta in più di Lire 29795.55

Nel 1906 il Comitato forestale, su proposta della R. Ispettorato, considerati esauriti i progetti per i quattro tronchi sopraccitati, deliberò di far approntare un quinto progetto speciale per la sistemazione del bacino Degano.

In conclusione, dalle visite da me ripetutamente fatte ai lavori sopraccitati, ho tratto il convincimento che il servizio dei Rimboschimenti nella Provincia di Udine a cura e spese del consorzio governativo-provinciale procedette, sotto ogni rapporto, in modo regolare e tale da soddisfare, nei riguardi tecnici, allo scopo cui esso ha mirato; e solo è da lamentarsi che alla importanza e alla urgenza della intrapresa non abbiano corrisposto in modo adeguato, fin dall'inizio dei lavori, i mezzi finanziari che sarebbero stati all'uopo necessari.

LUIGI COLETTI

Ispettore superiore forestale.

da Paluzza

La mostra bovina

23 - Venerdì 25 corr. avrà luogo la grande mostra bovina della quale avete già pubblicato il programma.

Oggi piove: speriamo però che il tempo si rimetta a buono e che favorisca questa manifestazione agricola del nostro Comune.

da Cividale

L'acquedotto del Poiana

22 - Il Comitato esecutivo dell'acquedotto del Poiana nella seduta di ieri ha predisposto le pratiche per la nuova asta.

Sappiamo che l'autorità tutoria ha autorizzato la licitazione privata a schede segrete, secondo le condizioni del capitolato ormai approvato.

In teatro

Venerdì 25 corrente la Compagnia drammatica Pugmali-Franchini agirà il nostro Ristori, regalandoci una bellissima novità.

Dato il valore della compagnia, è certo che avremo un bel teatro.

La leva della classe 1893

23 - Sabato 26 corr. con i comuni di Remanzacco ed Attimis si chiuderà le operazioni di leva della classe 1893 fatte per la prima volta quest'anno nel nostro circondario.

I nostri valorosi

Essi sono: Comelli Giuseppe di Rubignacco caporale del 2 regg. granatieri e rimasto ferito a Bir Tobraz, Sturan Domenico di Puignessimo soldato del 79. reggimento fanteria distintosi nella battaglia delle due Palme

Mulioni Luigi di Rualis (Casali San Giorgio) caporale maggiore del regg. artiglieria da montagna, distintosi alla presa di Regdaline.

da Codroipo

Le urne elettorali

23 - Sono oggi arrivate le 3 urne elettorali destinate al nostro Comune, che furono trasportate in Municipio.

In Procura

All'udienza penale d'oggi tenuta dal pretore dott. Dianese comparvero i fratelli Saravallo Giacomo e Ramigio di Giovanni, i fratelli Degantini Mario e Giovanni fu Basilio e Bortolotti Antonio di Davide, di Codroipo, Erano imputati di contravvenzione per essersi recati alla caccia in rastrello.

Il pretore li condannò tutti alla multa di L. 230 per ognuno, oltre alle spese processuali, beneficiandoli però della legge Rocchetti se entro 18 mesi non commetteranno altro reato.

da Casarsa

L'affa è scomparsa

23 - Mercoledì le intelligenti ed assidue cure del Municipio, del veterinario dott. Angelo Zanetti e del veterinario provinciale dott. Duilio Ristori, l'affa epizootica è completamente scomparsa.

LE VISITATRICI DELLE CARCERI

Les femmes ont le goût de la charité: la charité féminine renouvelle chaque jour le miracle de la multiplication des pains.

L. Legoué.

Auspici la mente colta, moderna, il gran cuore di Alessandro Doria riformatore scientifico, vibranti d'umanità, si sono introdotte nel nostro sistema penitenziario, maestre per quanto concerne i riformatori, che così vanno assumendo forma e contenuto non già di dolorose case di pena, ma d'istituti educativi.

Come lo annuncia il titolo di questo scritto, intendo occuparmi delle visitatrici delle carceri, che, credo, in Italia si contano sulle dita, sia per erronea interpretazione di regolamenti, che creazione noie, ostacoli alle donne buone mosse dal desiderio di visitare i carcerati, contribuire al loro emendamento (se il soggetto è emendabile, come insegnò Ranx), pensando poi alla terribile uscita dal luogo di pena: terribile davvero se non è pronta una mano amica che li salvi dalla recidiva; sia perché - verità dolorosa e però necessaria - verità dolorosa e però necessaria, senza falsi pudori - rare sono le signore che vogliono dedicarsi a quest'opera di dolce bontà umana, che così bene rispecchia una parte della nuova filantropia sociale.

Rare è pure le credenti non devono ignorare, dimenticare come tra le opere di misericordia figure: « visitare i carcerati », né, se vivono nel mondo, come la donna moderna, conscia dei suoi doveri sociali, debba, guidata da pietà illuminata, contribuire a lenire le miserie umane, che, più assai che altrove, si danno appunto convengo là dove si vede il sole a scacchi.

Per recare un contributo « cosciente » al lenimento di tali miserie occorre studiare sul vivo: allora solamente si stenderà una mano soccorritrice a chi esce a riveder le stelle, specie se trattasi di giovani minorenni, di povere fanciulle che commissero un reato, spinte, più che dall'istinto del male, dall'abbandono in cui vissero, dal male esempio domestico.

Ecco perché l'istituzione delle visitatrici carcerarie deve esistere, fiorire, animata non da morbosa curiosità, ma da un profondo sentimento umanitario, estrinsecantesi appunto nel visitare, confortare chi è detenuto e nel soccorrerlo quando lascia la prigione. Queste visitatrici sono necessarie che esse integreranno l'opera dei Patronati carcerari, pur desso, ora scarsi ed economicamente rachitici.

La squadra veneziana è fortissima e quest'anno ha dato della prova della sua valentia riuscendo a fare match nullo contro « L'Internazionale » di Milano.

La gara sarà perciò particolarmente interessante e desta viva curiosità nel mondo sportivo cittadino che segue con grande amore gli sforzi che l'As-

parca dalle stalle del nostro comune. E' giunto pure il decreto prefettizio che autorizza l'apertura dei mercati a cominciare dal secondo mercoledì di maggio p. v.

da Cordenons

Per Roma

23 - Oggi la pattuglia di questo distaccamento del 4° Genova Lancieri, comandata dal tenente Boggetti ed aiutante Noto partirà per Roma onde prender parte a quell'importante concorso nazionale di pattuglie.

da Spilimbergo

La «Pro Montibus», a congresso

23 - Domenica 27 corr. avrà dunque luogo l'annunciato 7.º Congresso annuale della fiorente Sezione triulava della «Pro Montibus et sylvis».

La Costa del 2. maggio

Dalla sezione socialista locale d'accordo con quelle del mandamento e di quella di San Daniele del Friuli, fu stabilito di festeggiare il 1º maggio con una gita ai colli di Vigna di Castelnuovo.

Puato di ritrovo sarà Pinzano. A mezzogiorno seguirà il banchetto all'Albergo Del Frari.

occasione del Calcio va compiendo per dare onore a questo giuoco che è tra i più simpatici e più belli sporti moderni.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. Turchetti P. M. Tonini

Ladro e quattordici anni

Il giovinetto Sborlino Dante di Giustino da Ampezzo a quattordici anni ha già imparato a percorrere a passo spedito e con una certa sicurezza la tortuosa via della disonestà.

Il sig. Marchioni che si era parecchio allarmato delle misteriose sparizioni della sua roba, un giorno dello scorso novembre, preso da un vago sospetto salì nella camera del giovinetto mentre questi era assente rovistando dappertutto e scopri qualcosa delle cose che gli erano mancate.

Ma nell'intervallo che corse dalla scoperta alla denuncia, il marioncello riuscì a sottrarsi con la fuga alle ricerche della polizia.

Ieri il Tribunale si occupò della faccenda, e condannò il piccolo ladro, a 3 lire mesi e 17 giorni di reclusione ed a 81.40 lire di multa.

Impiegato postale infedele

Zoratti Pietro d'anni 35 era ufficiale postale a Colloredo di Montalbano e nel contempo eserciva una piccola bottega di salumiera. Ma gli affari del suo commercio dovettero andar così male che egli forse della speranza di salvarla la situazione e ricorresse in porto l'avariata barca del suo bilancio, si lasciò sedurre a mettere la mano sul denaro affidatogli per ragioni del suo ufficio, sottraendo così all'amministrazione delle Poste 1462 lire e 67 centesimi.

Senonché la Direzione Provinciale ebbe sentore di qualche irregolarità e mandò sul posto l'ispettore dott. Marconi il quale potè accertare l'ammontare di cassa.

Lo Zoratti fu subito deferito all'autorità ma prima che si potessero prendere contro di lui i provvedimenti del caso, abbandonò Colloredo e si rese irraggiungibile.

Il Tribunale lo condannò ieri in contumacia ad 11 mesi ed undici giorni di reclusione ed a 291 lire di multa.

Bevoche

Il Tribunale revocò ieri le antecedenti condanne condizionali inflitte a Zulla Giuliana, Montana Luigi di Domenico e Tonino Angelo perchè non soddisfecero all'obbligo loro fatto dalla sentenza di condanna di pagare i danni alle parti lesa.

IN BIBLIOTECA

Classici del ridere

Per il centenario del primo grande «Classico del ridere» Mossor Giovanni Bocacci può dirsi fortunato, che l'anno del suo centenario promette di non passare sterilmente per la sua gloria. Egli tentato che di nuovi studi eruditi tendenti a precisare le date della sua mal nota biografia e la fonte di questa o di quella delle sue aveva bisogno di una cosa molto semplice: di una edizione popolare del «Decamerone» accessibile a tutti e facilmente leggibile. Questo ha compreso il prof. A. F. Formiggini editore in Genova che in pochi anni di attività ha saputo dare una impronta assolutamente personale, signorile ed opportuna a tutta la sua ormai varia e molteplice produzione.

Il Formiggini tizia col Decamerone la sua grande raccolta dei «classici del ridere» che conterrà i capolavori giocondi di tutte le letterature, e che, secondo lui, rileverà quale e quanto contributo alla umana allegria abbia portato l'Italia, «ombelico del mondo» ed anche farà conoscere ed assimilare agli italiani la giocondità straniera affrettando in tal modo quella universale fusione di spiriti, che deve essere la meta costante di ogni più alta manifestazione di civiltà; di quanto l'affrettarono la macchina a vapore e il telegrafo. Dice il Formiggini che la sua collezione dovrà rendere gli italiani «più contenti di vivere e più consapevoli della gioia e fraterale missione loro assegnata per la universale armonia della grande famiglia umana».

Notizie dal Friuli

I rimboschimenti nell'alto bacino Tagliamento

Per gentile concessione della direzione della rivista l'Albero che uscirà tra pochi giorni possiamo riprodurre il seguente interessantissimo articolo:

Nel 1884 - cioè 8 anni dopo che con R. Decreto 16 marzo 1876 si era regolarmente costituito il Consorzio governativo provinciale per rimboschimenti - il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio aveva diligentemente provveduto ad avviare seri studi per la sistemazione forestale di tutta la regione carniata. Il merito di aver saputo interpretare gli intendimenti ministeriali spetta all'allora ispettore forestale di Udine dott. Quirino Rossi, che con un elaborato progetto, sebbene di massima, ha saputo toccare tutti i punti più bisognosi della Carnia e del Canal del Ferro, dal torrente Torre che nasce dalle cretache del Vallo dei Cadriori, alle strette di Venzone; dall'origine del Lumiei e dalle rovine di Pozzacucco, di Korthal di Pietinina, alte frane di Ampezzo; dalle origini del Degano che nasce dal monte Parabla e dal terribile bacino della Pesarina, giù allo sbocco del Degano stesso nel Tagliamento all'altezza di Villa Santina; dal bacino montano del But a quello del Chiaro - dai ghiaioni o Rivoli Bianchi di Tolmezzo a quelli di Venzone; dalla Postebbana alla foce del Fella con tutti i suoi affluenti.

Questo progetto sommario, per una spesa approssimativa di circa 1 milione e mezzo, ha servito di norma alla compilazione meno sommaria di vari altri progetti. E questa scissione del progetto generale tornò comoda e utile insieme, poiché diede modo di individuare meglio i perimetri compresi nel bacino del Tagliamento, e di poter più facilmente commisurare i fondi a disposizione all'importanza dei lavori, che in ciascun perimetro si sarebbero eseguiti.

A questi perimetri si dette il nome di tronchi, ed a ogni tronco corrisponde un progetto, messo in attuazione nell'ordine e coi preventivi come appresso indicati:

1.º tronco, coi torrenti Torre - Stabilia - Calda - Fossiana - Gial - Lavinal - Miziai in territorio del Comune di Forni di Sopra per L. 124928.84.

2.º tronco, coi torrenti: Polina - Davoia - Tortiana - Agnozza e Rovadia in territorio dei Comuni di Forni di Sopra e di Forni di Sotto per L. 58552.96.

3.º tronco, coi torrenti: Marodia - Purone - Chiaradia - Poschidea - Anza ad altri minori, in territorio di Forni di Sotto L. 134530.36.

4.º tronco, coi torrenti Lumiei e suoi influenti principali: Rio Storto - Pezzacucco - Korthal - Poch - Pielbi-

nis - Navarza - Veltri - Confos, nei territori di Vigo di Cadore - Sauria - Ampezzo - Sacchieve per L. 192495.14. Con un totale di L. 510514.30.

In seguito si esporrà il totale delle spese sostenute per tutti i 4 tronchi sino al 30 giugno 1912.

I lavori proposti da ogni singolo progetto vennero iniziati nell'autunno del 1887 e compiuti nel 1907, e non si passò a imprindere la sistemazione di un tronco se non dopo aver completato il precedente.

Dal 1907 al 1912 le spese sostenute rifletterono esclusivamente riporti di opere guastate e risarcimento di piantagioni non completamente riuscite.

Omettendo di indicare la durata esatta dei singoli periodi lavorativi compresi dall'87 al 1912, si stima opportuno fare cenno sul genere delle opere che comunemente si contemplanò in un progetto di sistemazione forestale, e che perciò formano pure materia dei quattro tronchi in discorso.

Tali opere proposte e anche eseguite furono molteplici e di natura variabilissima, secondo che l'esperienza, la frequente variazione dei profili, le diverse esigenze hanno consigliato. E così, mentre nel bacino di raccolta e dove per la limitata ampiezza degli alvei si verificarono corrosioni di poca importanza, si adottarono lavori modesti e di poca spesa, la maggior parte in legname, come: traverse, piccole briglie, fascinate, bolzoni ecc.; invece, dove i torrenti avevano raccolto le acque in corso unico e dove le corrosioni erano più frequenti e più forti, i lavori vennero eseguiti in Muratura costruendovi, cioè, robuste serre di 1. e 2. categoria seconda della forza delle acque, dell'ampiezza del bacino e della sezione dell'alveo.

Per il consolidamento delle frane, si costruirono muretti di sostegno, cupette sciliate, fognature o fosse di gurgoglio, a seconda della pendenza e del grado di compattezza del terreno. Il rimboscamento delle frane così rinaldate, fu eseguito con piantine di varia specie all'uopo allevate nei vivai direttamente impiantati dall'Ufficio dei rimboschimenti, a spese del Consorzio, e in parte con piantine prelevate dai vivai sovvenzionati dal Consorzio stesso.

I lavori eseguiti nei primi quattro tronchi del bilancio montano del Tagliamento corrisposero pienamente allo scopo per il quale furono proposti e i loro effetti appariscono evidenti a chiunque percorra gli alvei e visiti le sponde, un tempo non lontano frangose, e le zone nude ed incolte ora cinsaldate e rimboschite.

Tali lavori importarono le spese complessive seguenti:

Per il primo, secondo, terzo, quarto,

Cronaca Cittadina

La più recente espulsione

A Vienna temono gli articoli di Domenico Oliva, non per le dimensioni ed il peso (qualcheduno li chiamò veri e propri mattoni) ma per il loro contenuto incendiario. L'onor. Domenico Oliva, critico drammatico d'un grande giornale romano, seguì a Trieste e a Gorizia il signor Sem Benelli quando volle far battezzare dal pluri degli irredenti l'ultima sua Gorgona, che in Italia non è presa a colpi di sovrano (vedi: parte) unicamente per un riguardo agli infelici fratelli d'oltre confine. Ma l'onor. Domenico Oliva dopo aver segnalato il successo dell'ultima Gorgona, non indagò le cause nella psicologia del popolo soggetto, di cui descrisse la schiavitù e l'oppressione, in tanti articoli sul suo giornale. C'era da credere che nessuno gli avesse fatti, perchè l'onor. Oliva scrive articoli che sembrano capitoli di libro — o i libri nessuno li legge più. Ma, invece, a Vienna li lessero, e quantunque scritti e pubblicati in Roma su d'un giornale che (se non erro) non è ammesso in Austria, il governo imperiale bandì l'autore dal suo territorio. Elementare norma di diritto è che un delitto venga punito, dalle leggi che lo contemplano, quant'esso sia perpetrato nella giurisdizione delle leggi stesse.

Rubrica commerciale

La stagione di pesca nelle acque dell'Arcipelago di Lofoten

(Mare glaciale artico — Norvegia)

Crisi nella produzione dell'olio di fegato di merluzzo

Bergen, (Norvegia), aprile. — Crediamo di fare cosa grata ai nostri lettori informandoli delle condizioni in cui si è svolta la pesca nella stagione testè finita. Il periodo attivo comincia ai primi di gennaio e si protrae, con termine quasi invariabile (dopo il quale il pesce emigra), fino agli ultimi di marzo. Il breve spazio di tempo fu travagliato quest'anno da intermittenziali tempeste e il lavoro, oltrechè più arduo e pericoloso del solito, fu di minimo rendimento. Il quantitativo di olio si ridusse ad un quinto circa del normale 683 barili contro 3.150 dell'anno scorso, perciò essendo esaurite le rimanenze, mancherà al consumo tutta la differenza. Data la scarsa produzione, il prezzo (salito già fin d'ora a quasi il doppio del normale) continuerà in progressivo aumento durante tutta l'annata.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 23 Aprile 1913.

RENDITA 3 1/2 0/0 netto	98.81
» 3 1/2 0/0 netto 1902	99.61
» 3 0/0	95.00
AZIONI	
Banca d'Italia 1447-50	832.25
Ferrovie Merid. 589.75	135.50
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine-Portoferra	492.60
» Meridionale	398.25
» Mediana 4 0/0	497.60
» Italiana 3 0/0	382.00
Credito comunale e provinciale 5 1/2 0/0	476.25
CARTELLI	
Fondiaria Banca Italia 5 7/8 0/0	488.00
» Cassa R. Milano 4 0/0	505.00
» Cassa R. Milano 5 0/0	611.50
» Istituto Italiano, Roma 4 0/5	492.00
» Idem 4 1/2 0/0	506.00
CAMBI (chiusura a vista)	
Francia (oro) 102 1/4	Pietrobr. (rabb.) 289
Londra (sterlina) 25 7/8	Bumana (tel.) 89-67
Germania (mar.) 125.75	Nuova York (dol.) 6 50
Austria (corone) 106 95	Turchia (lira) 28 29

Il numero del «Paese» porta il N. 2-15.

APPENDICE DEL «PAESE» 21

EMILIO GABORIAU

LA CRICCA DORATA

polizza, confessargli tutto e dar prova. Di Brévan, con un ricalco secco lo interrompe.

— Tu dici, o Daniele, profori, appunto quello che risposero subito i difensori di miss Sara. Io poi risponderò a ciò che sta nella sua indole il procedere con colpi d'audacia. Ella non sceglie le situazioni, le tronca il più brutalmente possibile. La sua prudenza consiste nello spingere l'imprudenza oltre ogni limite ammissibile.

— Tuttavia.

— Valle di più l'onore di crederla abbastanza scartista, abbastanza esperta per spingere da sperarsi circondare d'indagini precauzioni, da non lasciarsi mai addietro strascichi di prova, e da sapersi sceriere bene le sue vittime. Ripa aveva studiato Maigat in quella stessa guisa che più tardi indovino Kergist. Era certa che non l'uno, né l'altro, anche col capo sotto la mannaia, l'avrebbero accusata. E nondimeno, nella faccenda della Società di suo scontro, i suoi calcoli furono attenti e compigliati.

Il nuovo ispettore zoologico

Oggi il dr. Mario Muratori, nominato nell'ultima seduta del Consiglio Provinciale ispettore zoologico della nostra Provincia assumerà la sua carica.

Come è noto, contro la comiza del dott. Muratori il dott. G. B. Gasparidi di Sedegliano ha avanzato ricorso.

Nei motivi del ricorso si dice che il dott. Mario Muratori ha perduto la cittadinanza italiana poiché nel 1907 s'impiegò presso il Consiglio prov. di agricoltura di Innsbruck, sezione di Trento e, per poter mantenere quel posto ed essere parificato in rango agli impiegati dello stato «chiese ed ottenne la cittadinanza austriaca con decreto 25 novembre 1907 N. 64575 dell' I. R. Luogotenente di Innsbruck.

Egli quindi non avrebbe potuto partecipare al concorso per quale si richiedeva il certificato di cittadinanza italiana.

L'incendio del viale Pradamano

Nel dicembre scorso si manifestò un incendio in casa di tal Egidio Di Giorgio impiegato ferroviario e abitante del viale Pradamano al n. 30.

L'autorità accorse sul luogo s'avvide subito che l'incendio non poteva esser stato opera del caso e iniziò le indagini relative. Queste portarono all'arresto del Di Giorgio il quale aveva assicurati i suoi mobili per una somma discreta, di sua moglie Visentini Angela Teresa, e di sua sorella Zenaida Di Giorgio.

Senonchè il Di Giorgio potè provare la sua innocenza principalmente accampando un alibi.

La camera di Consiglio ieri lo mandò assolto. Invece vennero rinviati al giudice del Tribunale la Visentini per reato di appiccato incendio, la Di Giorgio per complicità in tale reato.

Spettacolo giuocato per lo Statuto

L'altra sera si riunì, sotto la presidenza del cap. Biltrandi, il Comitato cittadino pro educazione fisica e vennero prese varie deliberazioni in merito alla grande manifestazione ginnastica, che anche quest'anno i nostri giovani studenti e scolari daranno sul Campo dei giochi nel dì dello Statuto.

Venne nominato Direttore generale dell'organizzazione e dello spettacolo il maestro Antonio Dal Dan.

Italia Romana Cecchini in carcere

Italia Romana Cecchini, assai più nota in città col nomignolo di «Occhio uno» è stata ieri nel pomeriggio arrestata e tradotta in carcere dove sconterà la pena inflittale dal Tribunale di Roma per furto. Questa disgraziata ha fatto assai parlare di sé nei giornali della capitale per la fuga compiuta in circostanze romantiche in compagnia d'una giovane telefonista.

Ad Udine era notissima per le sue frequenti stramberie non ultime quelle di indossare assai volentieri le vesti maschili, le divise da ufficiale, e le lunocche e leggere maglie dei corridori ciclisti.

Onoranze funebri

Alla Società dei Veterani e Reduci in morte di Livotti Luigi: Cecchini Giovanni L. 1; di Battistella Lino; Cucchini Eugenio 1; di Braida cav. Domenico, procuratore del Re in Treviso; Famiglia Giuseppe; Minissini Lire 3.

La specie la cui è permessa la caccia

L'uccellazione con reti, lacci, vichio ed altri artifizii è permessa dal 15 agosto al 30 novembre 1913; II. La caccia col fucile ai volatili è permessa dal 15 agosto al 31 dicembre 1913 eccettuato:

1) la caccia colla spingarda che si aprirà solo col 15 ottobre 1913;

2) la caccia col fucile agli uccelli palustri (esclusa la bacuccata) ed acquatici (limitata nelle paludi) che si chiuderà col 15 aprile 1914;

III. La caccia ai quadrupedi è permessa:

1) al camoscio ed al capriolo dal 1 settembre a tutto novembre 1913;

2) alla lepore dal 1 settembre a tutto dicembre 1913 eccettuato: a) l'esercizio nelle zone di pianura coi segugi, valtri o con altri cani da corsa (mediante fucile senza) che resta proibito nei mesi di settembre e ottobre; b) la caccia in rastrolio in numero maggiore di quattro persone anche se munite di semplice bastone, nonché la caccia in aspetto con battitori nei campi di granoturco, che sono sempre proibiti.

IV. Sono proibiti in ogni tempo l'apporto, la manomissione e la vendita di nidi e covate, salvo per l'apporto e manomissione il caso di ne esser giustificata da un permesso scritto dal sindaco. Sono pure proibite la compra e la vendita di uccellazione ed uccellazione durante l'epoca in cui l'esercizio della caccia è rispettivamente vietato, colla tolleranza però di otto giorni dalla chiusura dei singoli termini.

V. La caccia alla lepore, al auocoo ed al capriolo è sempre proibita ove il terreno è coperto di neve.

VI. E' sempre proibito di tirare ai piccioni viaggiatori ed a quelli che fuggono dai locali di tiro a volo.

VII. La caccia e l'uccellazione ai rondoni ed alle rondini di qualsiasi specie è sempre proibita.

Grande gita operaia d'istruzione

A Parigi

Presso la Società operaia si ricevono le adesioni per la grande gita a Parigi indetta dalla consorella di Torino, e di cui diamo il programma:

19. Settembre. — Sera: Partenza da Torino (N. P.) per Parigi.

20. Settembre. — Ore 12: Arrivo a Parigi, presa di possesso degli alloggi; pranzo, riposo, cena.

21. Settembre. — Ore 8: Riunione dei giganti in piazza Cluchy. Per le vie Rome, Madeleine, Royale, Piazza della Concordia fino allo Scaio d'Imbarco. — Ore 9: Imbarco su battello a vapore per Suresnes, indi partenza per Puteaux, visita alle Cooperative. — Ore 11: Ricevimento alla Cooperativa Rivendicazioni. — Ore 12: Pranzo nella sala delle feste di detta Cooperativa. — Ore 14: Imbarco per Versailles, visita. — Ore 18: Ritorno a Parigi. — Ore 19.30: Cena.

22. Settembre. — Ore 9 (in automobile): Piazza Cluchy, Boulevard de Batignolles, Elysee, Pont Alexandre, Tour Eiffel, Invalides, Ministère, Luxembourg, Sénat, Pantheon, Boulevard Saint-Michel, Palais de Justice, Quai de Louvre, Eglise Saint-Germain, Avenue de l'Opéra, ecc. ecc. — Ore 13.30: Pranzo. — Ore 15 (in automobile): Piazza Cluchy, Monin Rouge, Montmartre, Saint-Pierre (vista panoramica di Parigi) Boulevard Magenta, Piazza della Repubblica, della Nazione, Bastiglia, Notre-Dame de Paris, Tour Saint Jacques, grands Boulevards, Camps Elysees, ecc. — Ore 19: cena.

23. Settembre. — Libertà completa ai giganti — Pranzo alle ore 13 — Cena alle ore 19.30.

24. Settembre. — Ore 9 (in auto-

bile): Piazza Cluchy, Rue de Moscou, Pont de l'Europe, Concord, Jardins des Tuileries, Visita al Musée du Louvre, Place Saint-Germain l'Auxerrois, Rue Richelieu, Notre-Dame de Lorette, de Couai, ecc. — Ore 13.15 pranzo. — Ore 15 (in automobile): Boulevards de Cluchy, Boulevards extérieurs, Bellevilloise, Visita al Cimitero Père-Lachaise, Bastille, Jardin des Plantes, Boulevard Saint-Germain, Chambre des Députés, Légion d'Honneur, Ministère Affaires Etrangères, Petit Palais, ecc. — Ore 19: cena.

25 Settembre. — Mattino: Libertà ai giganti — Ore 12: pranzo — Ore 13.30: Place Cluchy, Parc Monceau, Etoile, Bois de Boulogne, Visita al Jardin d'Acclimatation (offerta dalla Fédération Nationale), Avenue de la Grande-Armée. — Ore 19: cena. — Indipendenza per Torino.

Costo della gita L. 95 (2a classe L. 110) compreso vitto, alloggio, trasporti, automobili, battelli, ferrovie, compagni-guida.

Nuovo servizio del vaglia-lettera

La Direzione provinciale delle Poste comunica:

Illmo Sig. Direttore del Giornale il «Paese»

UDINE

Il giorno primo del p. v. mese di maggio, incomincerà ad essere rila sciato da tutti gli uffici postali del Regno, della Repubblica di S. Marino, della Colonia Eritrea, della Somalia e della Libia il vaglia-lettera, istituito con R. Decreto del 2 luglio 1912. Con questo nuovo tipo di vaglia, l'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi offre al pubblico il modo di garantire il segreto della somma che si spedisce, del nome del mittente e delle comunicazioni di questi al destinatario.

Il vaglia-lettera, stampato su carta filigranata di color bianco, è composto di quattro parti, oltre la matrice, e cioè: ricevuta, cedolella per la corrispondenza, conferma e vaglia propriamente detto. Gli uffici trattengono la conferma e consegnano il resto ai mittenti, i quali, tanto possono mettere il vaglia, insieme con la cedolella, entro una busta, da chiudersi, quanto possono chiudere il vaglia come si fa per i biglietti postali. Nel primo caso, debbono però applicare sulla busta i francobolli occorrenti per affrancarla secondo la tariffa compilata delle lettere; nel secondo, debbono, invece, applicare sempre un francobollo da cent. 5 sulla parte del vaglia riservato all'indirizzo, a compimento della tassa di affrancatura e ciò perchè in quella di emissione del vaglia è già compresa la tassa di spedizione di una corrispondenza aperta.

Sono estesi al vaglia lettere tutte le altre norme che regolano il servizio dei vaglia. Gli Uffici sono poi in obbligo di fornire al pubblico tutti gli schiarimenti dei quali possa e creda di aver bisogno.

Remissione

Alla Quercia Popolare sono pervenute le seguenti offerte in morte di Livo Battistella:

A. V. Giovanni Cosattini L. 5 De Nobile Francesco 1, Bisutti Enrico 1, Paludet Bartolo 0.50, Michietti Umberto 1, di Manzano Camillo 1, Comestroni Giuseppe 1, Dotti Pio 2, Mestroni Filippo 1, Gasaldella Francesco 1, Guerra Giovanni 1, Foschiani Onorino 0.50, De Longa Antonio 0.40, Zanini Gino 0.50, Maddalena Guido 2, Quaini Ermanno 1, De Campo Ruggero 1, Grosso Antonio 0.50, Marini Antonio 0.50, Marini Antonio 0.50, Salvigni Domenico 2, Ricci Giuseppe 0.50, rag. Ercoli prof. Carletti 3, avv. Galdi d'Antonio 2, Padovani Tito 1, Venuti Ermanno 1, Valentini Ludovico 0.50, Minozzi Vittorio 1, Ferrigno Isidoro 1, Kambelji Nicola 0.50.

— E miss Brandon non ce lo promossa?

Un sorriso ironico increspò le labbra di Brévan.

— Sai bene che no, rispose. Anzi, quel caso miserando offrì ai suoi partigiani un'occasione per celebrare la sua virtù. Se fosse caduta, dicevano, Kergist non si sarebbe appiccato.

D'altra parte, aggiungevano, o che una facciulla per pura ed innocente che sia, può impedire ai suoi amanti di venire ad appiccarsi alle sue fascette. Quanto poi alla scomparsa del denaro, la spiegano col giuoco... Kergist giocava, affermano loro, era stato veduto a Baden e ad Omburgo.

Il timpano dell'orologio a pendolo col suonare le dieci e mezza, lo interruppe. Sorra in piedi, come illuminato da una subitanea ispirazione, e con la massima celerità:

— Ma ora che ci penso, esclamo, tu non la conosci, miss Brandon, Daniele, non l'hai mai veduta.

— Infatti.

— Ebbene! è un danno. Bisogna conoscerli i propri nemici, quando anche non s'ha che per arridere loro. Voglio che tu veda miss Sara.

— Ma chi me l'additerà, dove, quando?

— Io, stasera, al teatro dell'Opera, dove ella ora si trova, la sconoscerai.

«I fornaciai italiani in Baviera»

E' uscito a Roma, coi tipi della Società Cartiere Centrali, una brillante e succinta monografia dovuta all'oblivioso Console italiano in Monaco di Baviera sig. P. Sandicchi, sull'argomento di cui nel titolo «I fornaciai italiani in Baviera».

La bellissima relazione, frutto di diligenti studi che il sig. Sandicchi per la sua speciale posizione ha potuto raccogliere in abbondanza, contiene notizie del massimo interesse circa lo sviluppo dell'industria delle fornaci così fiorenti in Baviera, circa il tenore di vita, le condizioni, i danni ed i vantaggi dell'emigrazione dei fornaciai italiani, sui contratti di lavoro, sulla legislazione germanica in materia che è davvero ammirabile, sugli infortuni del lavoro ecc. avvisando la questione e trattandola da tutti i punti possibili di vista.

Non occorre dire che specialmente in Friuli si dovrebbe far tesoro di quanto in elegante e snella forma il chiarissimo A. viene illustrando con grande competenza e serenità di studio, con vivo e fervido affetto di italiano: nel nostro Friuli che dà un contingente rilevantissimo a questa emigrazione e che invia ogni anno alle fornaci di Baviera varie migliaia di suoi figli!

E nel mentre additiamo all'attenzione degli studiosi e di quanti si interessano delle questioni riguardanti l'emigrazione nazionale questo studio completo ed utilissimo del sig. Sandicchi, non possiamo a meno di inviare all'autore una meritata parola di elogio.

Camera del Lavoro

Iersera ebbe luogo l'ordinaria seduta della Commissione esecutiva della Camera del Lavoro.

Riferirono: Savio, sugli spazzini e sulla lega forai; Cremese, sui traviatori e sulle lavandaie del Civico Ospitale; Fabris, su alcune pratiche esperte per la festa del 1o maggio; Bonanni sull'assemblea di domenica della lega seggioia; Torossi e Braidotti sull'organizzazione dei falegnami e metallurgici.

Infine Miani fece alcune proposte nei riguardi della festa del 1o maggio e venne concretato il programma dei festeggiamenti e prese disposizioni definitive per il Comitato ove parlerà il pubblicista Ettore Bolzoni.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA

L'«Otello», interpretato da Maria Fumagalli

Discreto pubblico ieri sera al Minerva per l'annunciata recita dell'«Otello». La colossale tragedia shakespeariana, che venne da qualcuno chiamata il più grande poema dell'umanità, trovò in Mario Fumagalli un protagonista pieno di calore e di vita; questo eletto artista nella terribile scena con cui si chiude la prima parte del quarto atto, ed in tutto il quinto atto seppe raggiungere le più ardue vette dell'arte e farsi calorosamente e ripetutamente applaudire.

Questa sera si darà «La piccola cioccolata».

TEATRI e CINE

Teatro Sociale - Novo Cine

Questa sera e domani programma straordinario composto di un capolavoro diviso in 3 parti che ovunque rappresentate venne replicato per varie sere con crescente successo. S'intitola: IL NABABBO. Commedia drammatica tratta dall'opera teatrale di A. Dandet. Imponente film di 1200 metri. Farà seguito una scena brillantissima. Accompagnamento d'orchestra. Quanto prima il dramma poliziesco NEI MEANDRI DEL DELITTO.

Orario Ferroviario e Tram

Partenze per

Portoferra O. 5.5	D. 8.10	O. 10.15
A. 16.50	D. 17.15	O. 18.55
Tolmezzo - Villa Santina (partenza da Stazio Carnia) 9.15	12	17.1
30.50		
Cormons O. 5.45	A. 8.1	O. 12.50
M. 15.45	D. 17.25	D. 18.55
20.45		
Venezia A. 1.4	A. 8.10	A. 8.20
D. 11.25	A. 18.40	A. 17.25
D. 20.8		
S. Giorgio - Portogruaro - Venezia A. 7	A. 8	
14	16.40	19.55
Cividale M. 6	A. 8.7	M. 11.15
M. 18.40	M. 17.20	20.
S. Giorgio-Trieste 7	8	14
16.40		
Daniela (Porta Geronzi) 8.35	11.4	
16.15	18.80	
Arrivi da		
Portoferra O. 7.45	D. 11	O. 12.20
A. 17	D. 19.45	O. 20.57
Villa Santina (arrivo alla Stazione Carnia) 5.50	9.14	14.50
16.14		
Cormons M. 7.24	D. 10.2	D. 11.7
M. 12.50	A. 16.45	O. 19.41
33.2		
Venezia A. 8.20	D. 7.53	A. 9.67
M. 12.10	A. 15.33	D. 17.7
M. (da Conegliano) 10.47	A. 23.7	
Vassini-Portogruaro S. Giorgio 7.39	A. 9.5	
19.34	17.10	21.55
Cividale 7.40	8.37	13.50
16.27	19.80	
21.58		
Trieste S. Giorgio M. 7.20	9.38	13.54
17.0	21.55	
Daniela (P. Geronzi) 8.58	12.88	15.12
9.35		

NOTE E NOTIZIE

SCUTARI HA CEDUTO

L'EROICO IMPETO MONTENEGRINO

L'ultimo assalto

Scutari è un ammasso di rovine!

Vienna, 23 sera. — La «Sudslavische Correspondenz» ha da Cattaro: Giunge ora notizia che Scutari è caduta. Le truppe sono entrate nella città. Re Nicola insieme coi principi farà oggi il suo solenne ingresso nella città occupata. Essad Pascià vedendo che ormai era vana ogni resistenza essendo caduto il Tarabosc nelle mani dei montenegrini detta ordine di sospendere la resistenza.

Il combattimento, che è durato quasi due giorni attorno alla città, è stato deciso dalla artiglieria serba la quale ridusse al silenzio una dopo l'altra le batterie turche.

I montenegrini nel combattimento notturno di lunedì e martedì hanno conquistato tutte le posizioni più importanti. Il piano per l'assalto notturno sarebbe stato elaborato dal generale serbo Bojovic ed al ministro della guerra Martinovic.

Sembra che i turchi siano stati colti di sorpresa dalla offensiva delle truppe montenegrine le quali avanzarono con grande valore. Le posizioni presso Brdica caddero ben presto. La città di Scutari fu seguita al cannoneggiamento sarebbe per la più grande parte un ammasso di rovine.

A Cattigue il giubilo è indescrivibile. La chiusura del transito ai confini venne quest'oggi sospesa.

Scutari è un ammasso di rovine!

IL NUOVO GOVERNATORE DI SCUTARI

Londra, 23. — Dispacci ricevuti dal Montenegro dicono che sono state prese misure qualche giorno fa, nell'attesa dell'istante caduta di Scutari, per la nomina del conte Voinovitch, secondo delegato al congresso della pace a Londra, a governatore, e del generale Voinovitch a comandante militare di Scutari, dopo la entrata delle truppe montenegrine nella città.

La situazione è peggiorata

Intervista con Osman Nizani Pascià

E' interessante, nell'attuale avvenimento, anche l'opinione di Osman Nizani Pascià, ambasciatore turco a Berlino, che oggi ha lasciato il suo posto al successore Mahmud Mukhtar Pascià.

Interrogato da un giornalista, Nizani ha detto: «Conosco la favola dell'uomo che, richiesto quanto fosse lontano il prossimo villaggio, rispose al viandante: Camminato. Lo straniero camminò, improvvisamente l'altro scgiuse: Vi è un'ora fino al prossimo villaggio. Il viandante volle allora sapere perché non lo avesse detto subito e l'altro spiego: Come potevo sapere quanto fosse lontano il villaggio, prima di avervi veduto camminare. Così è la situazione creata dalla caduta di Scutari. Attendiamo quanto tempo richiedano le Potenze per porsi in movimento. Quanto maggiore, tanto peggiore: la situazione è peggiorata. Della nuvole sono all'orizzonte e se non le chiamo nuvole di guerra si è perché lo calcolo molto sull'Inghilterra e su Sir Grey.»

Nazim è quindi tornato alle sue solite lamenti, che cioè la colpa di tutti gli avvenimenti balcanici deve ricadere sulle Potenze, le quali potevano impedire lo scoppio della ostilità.

tamento impossessarsi di Scutari.

Minaccioso movimento paratista degli Arabi contro la Turchia

Parigi 23. — Mandano da Costantinopoli: Notizie qui giunte da Bagdad dicono che le popolazioni dell'Irak sono in rivolta contro il governo ottomano. I giornali arabi manifestano apertamente idee separatiste. A Bagdad stesso la così detta Lega Cofta fa una campagna per ottenere una completa indipendenza, ed ieri è stata mandata alla Sublime Porta una domanda a questo riguardo.

Proclami sono stati trovati nelle vie di Bagdad, e affissi alle muraglie delle case e delle moschee. Tutti portano la firma Hassibat Ul Haura «La lega rossa» ed in essi le autorità vengono minacciate di assassinio qualora si oppongano alle mire della lega. La gravità della situazione viene aumentata dal fatto che un grande comitato della lega è stato organizzato in Egitto, e si compie ivi una rigorosissima propaganda.

Opuscoli intitolati «Le Grida» sono stati diramati fra gli arabi dagli agenti di questo comitato. In tutti viene domandato la completa separazione di tutte le provincie arabe della Turchia. E vengono dati particolari storici, per sanzionare l'incompatibilità delle idee religiose dei grandi stati islamici Shiab (arabi) e Sunab (turchi).

Le autorità centrali di Costantinopoli sono in grande litigio, in seguito alla esaltazione fra gli arabi e fanno del loro meglio per prevenire un disastro. Poteri estesi sono stati dati al governatore di Bagdad per fare ciò che crede, a fine di reprimere gli elementi antiturchi. Si Spera che essendo egli arabo, riuscirà a frenare il movimento separatista. Egli ha ricevuto ordine di promettere completa decentralizzazione finanziaria ed amministrativa. E grande somma di denaro è stata mandata per le riforme più urgenti.

presa di Tarabosc e di Brdica

annunzio della resa a Rieka

ingresso delle truppe vittoriose

Rieka, 23. — La notizia della caduta di Scutari è giunta a Rieka nella attesa di ieri. L'atteso avvenimento preparato con tanto eroismo, con tanti sacrifici, ha sollevato un immenso entusiasmo in tutta la popolazione della piccola città.

Il primo annunzio della vittoria giunse all'alba. La popolazione dormiva ancora. Essa si destò subito e pochi momenti tutte le finestre si aprirono e dai campanili delle chiese diffusero, nuzi dello avvenimento, festi, squilli di festa e di esultanza. Scchi, giovani, fanciulli, usciti sulla piazza di Rieka e nelle vie improvvisarono fuochi e salve di gioia, secondo uso montenegrino.

Secondo notizie sicure la resa delle truppe turche è avvenuta ieri alle ore 10. Si hanno questi particolari sulla caduta di Scutari: «Questa mattina si sono ripresi fra i parlamentari i negoziati per la resa. Il Montenegro accettò tutte quelle condizioni che meritava la difesa accanita ed eroica della guarnigione turca, e cioè che il presidio conservasse le armi e le artiglierie. L'entrata dei montenegrini a Scutari ha avuto luogo senza combattimento. La città ha dovuto cedere per fame dopo il lungo assedio.

La Germania afferma irremovibile la decisione delle Potenze

Berlino, 23. — La caduta di Scutari, conosciuta verso mezzogiorno dalle edizioni dei giornali, non ha provocato in questi circoli grande impressione.

L'avvenimento era infatti atteso, secondo gli ultimi telegrammi, di ora in ora. Certamente non si nasconde una certa preoccupazione, per quanto farà la Russia, dato il nuovo stato di cose, temendosi che una nuova recrudescenza del pacifismo possa fare ricredere Sazonoff della parola data giorni sono, o almeno sia tanto potente da rovesciare lo stesso ministro.

Ad ogni modo la Germania si è affrettata ad affermare, in una nota pubblicata stasera nel semi ufficio «Lokal Anzeiger» che la presa di Scutari non può mutare nulla della decisione delle potenze, riguardo alla attribuzione di quella città al futuro principato albanese. Lo stesso giornale, giudicando la nuova situazione scrive fra l'altro: «La presa di Scutari corona gli sforzi eroici del Montenegro. Re Nicola, il suo esercito ed anche il suo popolo volevano assolu-

SCIROPPI DI PURO FRUTTO
Canciani e Cremese
UDINE

Casa di Cura speciale
CONSULTAZIONI - GABINETTO
di FOTOLETTROTHERAPICO
per le malattie
SECRETE, VIE URINARIE e BELLA PELLE
con successo

ISTITUTO FISCOTERAPICO
per trattamento
delle malattie costituzionali
e del ricambio
D.r Prof. P. BALICO Medico Specialista
Docente in Dermosifilopatia
nella R. Università di Bologna
VENEZIA
S. Maurizio Pal. Zagnari, 2631-2632
Telefono 780
UDINE
Consultazioni tutti sabati dalle ore 8 alle 11
Via dei calzolari Num. 9 (Vicino al duomo)

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIOVENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confaccinatori come di Milano 1906.
1.° idrococo cellulare bianco-giallo giapponese.
2.° idrococo cellulare bianco-giallo sterico Chineso
Bisialla: Oro cellulare sterico
Foglietto speciale cellulare
I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine commissioni.

"GIOCONDA"
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
bello, cito, jucunde...
Felice Bisleri e C. Milano

Sciatica Reumatica
Lombaggine e nevralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO
Visite ogni giorno
dalle 10-12 e dalle 13-16
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Le necrologie per "Il Paese,"
Come per Il Corriere delle Sera, Secolo, La Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
Piazza Vitt. Eman. N. 5 p. p.
concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.
Telefono del Paese N. 211
Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'inconveniente di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.
Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato del tutto l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spazioso quale quello di riunire e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e togliere il pericolo di spaccarsi involontarie omissioni, così frequenti in sì delicate circostanze.

F. Cogolo ESTRIPATORE DEI CALLI
Attestati di primari prof. medici
Via Savorgnana - Udine
A richi sta si recò in Provincia

Compagnia di Assicurazione Grandine e Rassicurazione "MERIDIONALE,"
Società Anonima per Azioni — Capitale versato L. 3.150.000. Riserve L. 8.745.498,50
Circolo italiano in MILANO presso la Direzione Meridionale di Sicurtà
La Compagnia assume dal 1.º aprile la Assicurazione dei Prodotti Campesetri contro i danni della grandine con o senza franchigia
Pagamento dei danni senza scotto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione.
Partecipazione del 50 per cento agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati.
Abbuono del 5 per cento alle polizze, a tacita rinnovazione.
Abbuono del 10 per cento alle polizze poliennali.
Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni
Agenzia in tutti i Capoluoghi di Provincia e di Mandamento
Agente Principale per Udine e Provincia
Sig. SINIGAGLIA GIACOMO
Via Felice Cavallotti (Palazzo Pontoni)

IDA PASQUOTTI-FABRIS
MODE E CONFEZIONI
Via Savorgnana 5 - UDINE - Telefono 2.66
Nelle sale del Primo Piano
Grande Esposizione
delle ultime novità in Cappelli e Vestiti per Signora.

I Cicli e Motocicli
Rudge Whitworth modello 1913
Sono i migliori per scorrevolezza, eleganza, solidità e per prezzo
VENDITA ESCLUSIVA
PRESSO LA DITTA **GIOVANNI NADALI**
UDINE - Negozio Arco Via Manin - Magazzino Piazza Umberto Primo - UDINE

Acqua di Petanz
dal Ministero Ungherese brevettata «La Salutare» Eminente-mente preservatrice della salute. Indicatissima per qualsiasi indisposizione e ottima acqua da tavola. Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4.º Congresso Intern. di Napoli 1894.
200 certificati puramente italiani, fra i quali uno del Comm. Carlo Sogliano medico del defunto Re Umberto I. Uno del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — Uno del Cav. Gius. Laponi medico di S. S. Leone XIII. — Uno del prof. comm. Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Min. della P. I. Concessionaria per l'Italia
Ditta L. De Gleria - UDINE - Suburbio Gemona

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigheria
GIROLAMO BARBARO
Via Paolo Canciani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33
Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere.
SACCHETTI DI RASO
Splendido servizio d'argento
per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

Manifattura Sellarie
ROMOLO PANSERI
Telefono 4 - UDINE - Viale Trieste, 16
(Circovallazione Porte Pracchinaso e Ronchi)
Finiture e Sellarie d'ogni specie
Coperte, Impermeabili per carri e cavalli
Materiale di primo ordine
PREZZI MODICI

Sambuco e Dalla Venezia
UDINE - Lavorazione mobili in Ferro e legno - UDINE
Stabilimento e Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marne - Telefono 3-87
Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 92 - Telefono 3-19
Fornitore dei primari ospedali, collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso.
Deposito elastici a rete metalliche a molla, e a spirale materassi a crine vegetale.

FERRO-CHINA BISLERI
TONICO RICOSITUENTE DEL SANGUE
ACQUA DA TAVOLA
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie
FORTE GUADAGNO
Agenti cercansi vendita direttamente consumatore produzione ottimo olio puro oliva. Ogni ordinazione è accompagnata da certificato di analisi. Fratelli Compagni. Produttori Finalmarina (Liguria).

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signori MIGONE & C. — Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo all'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria, né la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo ricomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

PIRANI ENRICO.
Costa L. 4 la bottiglia, cont. 20 la più per la spedizione. 2 bottiglie L. 6. - 3 bottiglie L. 11. Franche di porto ed è in vendita presso tutti i Farmacisti, Parafarmacisti e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Orefici (Passaggio Centrale, 2) - MILANO

PREMIATA FABBRICA APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINA E DEPOSITO VIGENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205-206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto

SUCCESSALE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglia.

PREZZI CONVENIENTISSIMI Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovasi sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile


Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli volutarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6.

Prof. GIROLAMO PAGLIANO DI FIRENZE

MARCA DEPOSITATA



INVENTORE DELLO SCIROPPINO PAGLIANO nel 1838

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Inserito nella Farmacopea Ufficiale del Regno nel 1878

LO

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarrhi dello stomaco e degli intestini, l'infiammazione del fegato, gli attacchi reumatici e gotici, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti causati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e rinfresca e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la stretta collata trovata dalla Scuola

Girolamo Pagliano

PRESERVATIVI e NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signori e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 835, Milano.

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
genova - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

Fosfo - Stricno - Peptone DEL LUPO

IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE

contro la NEURASTENIA, ENAURIMENTO, le PARALISI, L'IMPOTENZA ecc. ecc

Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori Bianchi, Maragliano, Corvelli, Cesari, Mario, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Viechi, Schiavanna, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Dal Lupo
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovevole il suo preparato Fosfo Stricno - Peptone che vengo a chiedergliene alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone nevralgiche e neuropatiche accolto nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni copiosi ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatologia, ed elettroterapia alla R. Università Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Dal Lupo
Il suo preparato Fosfo Stricno-Peptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per nevralgia o per esaurimento nervoso. Sua lieto di darlo questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università
PS. - Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.
Laboratori di Specialità Farmaceutiche ELISEO DEL LUPO-RICCIA (Molise)

ATTENTI AL VINO

Conservatrice del VINO scottato per 10 Etiletri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corrotto, guarisce.

Chiarificante del VINO polveroso efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Etil. L. 4.50. Busta saggio dose per 2 Etiletri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del vino, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Etiletri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso.

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per lavare la bottiglia, i difetti, sapore di legno ed asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del vino o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque vino affetto da acido o torore (acido) ridonandolo al suo primitivo stato. Scatola da 5 a 10 Etil. L. 4.00. Busta saggio dose per un Etiletro L. 1.00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli, aumentandone la resistenza e la sapidità. Scatola per 4 Etiletri L. 6.00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11 luglio 1904 N. 288.

20 MASSIME ONOFIRICENZE

Rivolgersi al Premiata Laboratorio Biochimico
Cav. G. B. RONCA - Verona
Per posta Centesimi 30 in più scatola. Centesimi 60; carta logo gratis

Per qualunque iniezione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Piazza Vitt. Em. N. 5.

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N.° 5 I.° PIANO

Colle Cartelle della REGINA DELLE TOMBOLE

Si è sicuri di vincere

OGNI CARTELLA COSTA UNA LIRA e contiene dieci numeri che possono essere indicati dal compratore

IL PROGRAMMA UFFICIALE SPIEGA IN MODO BEN CHIARO COME VIENE ASSICURATA LA VINCITA

LA QUANTITÀ DELLE CARTELLE È LIMITATA E LE RICHIESTE SONO MOLTISSIME, SERVA QUESTO DI NORMA PER COLORO CHE VOGLIONO FARNE ACQUISTO

Quando prima verrà fissata la data improrogabile dell'estrazione, che avrà luogo in Genova, e verrà fatta con tutte le formalità e cautele prescritte dalla legge.

LA VENDITA DELLE CARTELLE

è aperta in Genova presso la Banca Casarato incaricata dell'emissione - In tutto il Regno presso le principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri, Cambiavalute, Bauchi e Collettorie del R. Lotto, Rivendite di Sale e Tabacchi, Uffici postali di II. e III. class. che distribuiscono gratis il completo programma ufficiale. In Udine rivolgersi presso la BANCA DI UDINE alla BANCA COOPERATIVA CATTOLICA e BANCO A. ELLERO.

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 64 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.

Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bossati success. Tip. Bardusco - Udine.

MACCHINE PER MAGLIE E CALZATE

Aghi ed Accessori
G. F. GROSSE
Markersdorf bei Leipzig
(Casa fondata nel 1869)
Successoria per l'Italia:
MORETTI ATTILIO
Via Felice Casati, 18, Milano
Cataloghi e Preventivi gratis

